

Avevo avuto affidamento che le nuove aste sarebbero state bandite con un ragionevole aumento, ma fino a questo giorno nulla si è fatto.

Si tratta di una grande opera, e questi ritardi la pregiudicano all'infinito.

Io mi auguro che, sistemato il canale maestro della Chiana, il Ministero volgerà le sue cure alla disciplina degli influenti, con la sistemazione dei quali soltanto si potrà porre termine alla lunga storia dei danni cagionati ai privati, e delle conseguenti cause nelle quali l'Erario è sempre soccombente.

Faccia, onorevole ministro, che quelle popolazioni non debbano istituire confronti odiosi, e non debbano concludere che il disordinato regime delle acque, lasciato ad insidiare floride ed ubertose terre dal Governo Granducale di Toscana, è stato religiosamente rispettato, quasi sacra eredità, dal Governo nazionale.

Espressi anche l'anno scorso la speranza e la fiducia che alle promesse consacrate dalla legge il Ministero avrebbe fatto seguire opera alacre e vigorosa.

Ormai non mi resta più che la speranza, perchè a far rinascere la fiducia non basteranno vaghi affidamenti: occorrono formali assicurazioni, e più formali ordini al personale dipendente.

Queste assicurazioni sui suoi intendimenti, questi ordini precisi per tradurli in atto, io invoco dall'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bolognese.

BOLOGNESE. Dovrei fare una brevissima raccomandazione all'onorevole ministro, ma ne faccio a meno, pregandolo soltanto di fare eseguire i lavori della bonifica di Barletta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pasquale Libertini.

LIBERTINI PASQUALE. In forma telegrafica raccomando all'onorevole ministro

il prosciugamento del lago di Lentini, che da lungo tempo si trascina, mentre le popolazioni sono ormai sfiduciate.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

BERTOLINI, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole Mancini può tranquillamente ritirare il suo ordine del giorno perchè con la legge, di recente approvata dal Parlamento, per maggiori spese per opere pubbliche, fu appunto aumentata di un milione e 100,000 lire l'autorizzazione della spesa per il concorso dello Stato nella bonifica pontina. Non posso quindi se non fare l'augurio che il consorzio presenti al più presto i progetti esecutivi, perchè, per quanto concerne lo Stato, i fondi necessari sono già stati autorizzati.

Quanto all'onorevole Cesaroni, spero che non abbia più a rinnovarsi la necessità di stornare fondi dalla bonifica della Valle di Chiana, alla quale egli tanto s'interessa; e confido che d'ora innanzi tutto abbia da procedere regolarmente.

All'onorevole Bolognese osservo che egli, dopo che io ho proposta una legge speciale per la classifica in prima categoria della bonifica da lui invocata, non ha bisogno di una mia concreta assicurazione.

Quanto all'onorevole Libertini, egli sa che per la bonifica del lago di Lentini sono sorte gravi questioni di espropriazione, e fino a che queste difficoltà non siano superate, non si può por mano ai lavori.

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.30.

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

Roma, 1909 — Tip. della Camera dei Deputati.